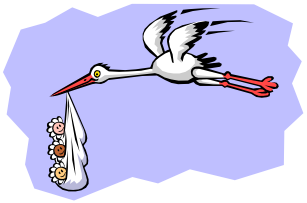
Comune di Brescia



Progetto ICARO

Cooperazione Applicativa

Dematerializzazione

dott.ssa Avv. Anna Mino dott. Giorgio Bontempi Loretta Festa Prof. Massimiliano Redolfi

DPR 445/2000

La pubblica amministrazione non può chiedere al cittadino informazioni già in suo possesso

Codice Amministrazione Digitale (art.58)

1. Il trasferimento di un dato da un sistema informativo ad un altro non modifica la titolarità del dato
2. Le pubbliche amministrazioni possono stipulare tra loro convenzioni finalizzate alla fruibilità informatica dei dati di cui siano titolari.

La cooperazione applicativa è lo scambio di informazioni **strutturate** tra sistemi informativi di enti diversi

La dematerializzazione degli atti amministrativi strumento per riorganizzare la pubblica amministrazione

Obiettivi del progetto:

- Certificato di Assistenza al parto di responsabilità delle Aziende Ospedaliere,
- Atto di Nascita presso il Comune di registrazione,
- Produzione del Codice Fiscale,
- Inserimento del nuovo assistito nel NAR che permetterà il rilascio della tessera sanitaria e l'eventuale attribuzione del Pediatra di Libera scelta.

Enti e strutture coinvolti nella sperimentazione

Milano: Ospedale Niguarda Cà Granda, ASL città di Milano, Comune di Milano

Brescia: Spedali Civili di Brescia, ASL Brescia, Comune di Brescia

Desio: Ospedale di Desio, ASL Milano 3, Comune di Desio

L’implementazione del progetto ha permesso una contestuale riorganizzazione del servizio :

- ✓ Collaborazione attiva tra il personale amministrativo e sanitario allo scopo di implementare con successo il processo in itinere
- ✓ Orario sportello di registrazione anticipato alla mattina in concomitanza con l’orario di apertura delle anagrafi comunali (10 – 13) per una migliore integrazione e condivisione del processo operativo

I dati relativi al dichiarante possono essere:

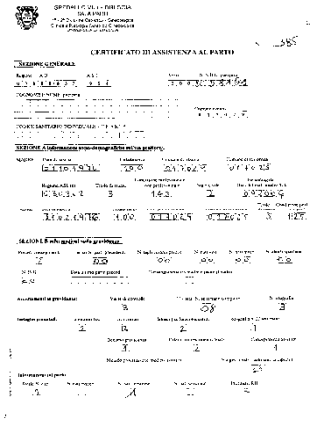
– letti dalla Carta Regionale dei Servizi (CRS)

– acquisiti dall’anagrafe dell’Azienda Ospedaliera

– immessi manualmente

Presidio Spedali Civili Brescia	Anno 2007		AL 30/09/2007		AL 30/09/2008	
	numero	*% reg*	*numero*	*% reg*	*numero*	*% reg*
Totale Nati	4.108	88,80%	3.048	87,01%	3.111	**89,75%**
Registrazioni effettuate in Ospedale	3.648		2.652		2.792	

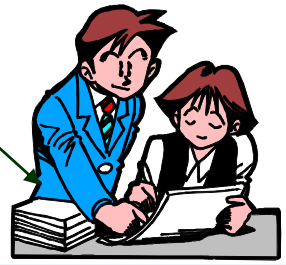
Ostetrica

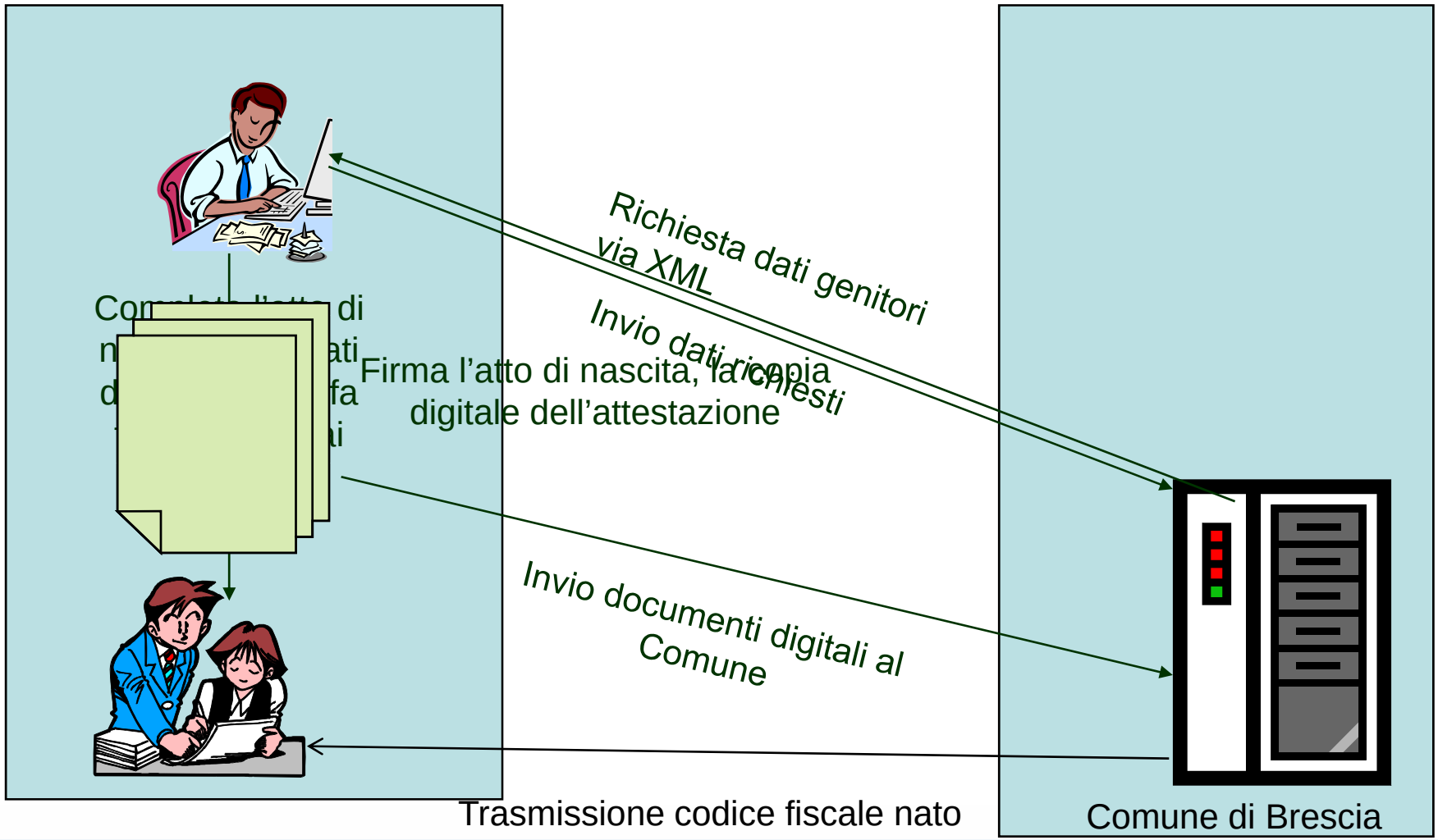


Attestazione di nascita

Addetto sanitario

Genitori



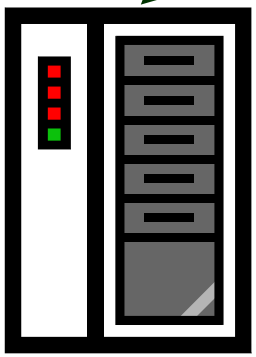

Richiesta dati genitori via XML
Invio dati richiesti
Firma l'atto di nascita, la copia digitale dell'attestazione
Invio documenti digitali al Comune
Trasmissione codice fiscale nato
Comune di Brescia

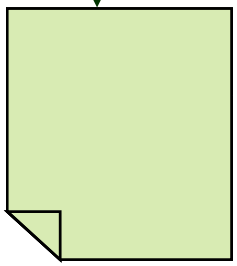
Ufficio Nati dello Stato Civile

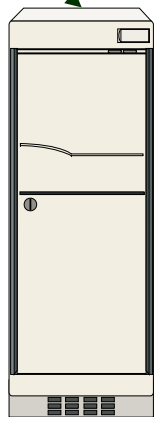
Verificano le informazioni primarie consegnate al sistema

Producono l’atto di nascita

Visualizzano i documenti inviati dal centro di nascita







Comune di Brescia

BIMBI

Tipo di Atto da creare

- **Nuovo Atto** — Creazione di un nuovo atto
- **Ricerca** — Ricerca nel database locale degli atti
- **Attività** — Attività in attesa di essere completate
- **Configura** — Configurazione del sistema
- **Esci** — Esci dal programma

Figli Legittimi
Figlio nato da genitori legalmente sposati
Atto di tipo A (Dichiarante, Madre, Padre)

Gemelli Legittimi
Figli nati da genitori legalmente sposati
Atto di tipo A/1 (Dichiarante, Madre, Padre)

Naturali da Madre
Figlio naturale riconosciuto dalla sola madre
Atto di tipo B (Madre)

Gemelli da Madre
Figli naturali riconosciuto dalla sola madre
Atto di tipo B/1 (Madre)

Naturali da Padre
Figlio naturale riconosciuto dal solo padre
Atto di tipo C (Padre)

Gemelli da Padre
Figli naturali riconosciuti dal solo padre
Atto di tipo C/1 (Padre)

Naturali da Entrambi
Figlio naturale riconosciuto da entrambi i genitori
Atto di tipo D (Madre, Padre)

Gemelli da Entrambi
Figli naturali riconosciuti da entrambi i genitori
Atto di tipo D/1 (Madre, Padre)

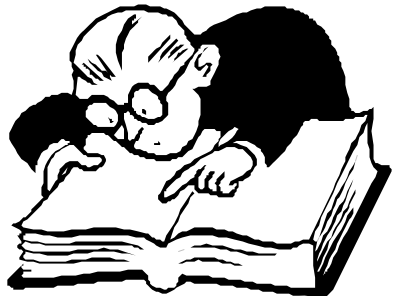
Non Riconosciuti
Figlio non riconosciuto
Atto di tipo E (Dichiarante, Affidatario)

Gemelli Non Ric.
Figli non riconosciuti
Atto di tipo E/1 (Dichiarante, Affidatario)

InterSail

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Codice civile
- D.P.R. 396/2000
- D.M. 27.2.2001
- Formulario D.M. 5.4.2002
- Circolari



ATTO DI NASCITA

Con la nascita si acquista la capacità giuridica (art. 1 Cod. Civ.)

Il documento fondamentale che testimonia la nascita di una persona è il suo atto di nascita.

Esistono delle regole precise che indicano:

- il contenuto dell'atto di nascita
- i soggetti legittimati a rendere la dichiarazione
- i termini entro i quali deve essere resa
- i soggetti abilitati a ricevere la dichiarazione di nascita

CONTENTUTO DELL'ATTO DI NASCITA

Art. 29 DPR 396/2000

Oltre ai dati indicati nell'art. 11:

- Luogo, anno, mese, giorno e ora della nascita
- Generalità, cittadinanza, residenza dei genitori legittimi, ovvero di coloro che rendono la dichiarazione di riconoscimento di filiazione naturale o hanno espresso con atto pubblico il proprio consenso ad essere nominati
- Sesso del bambino e nome che gli viene imposto

Parto plurimo: menzione in ciascuno degli atti con indicazione dell'ordine di nascita

DICHIARAZIONE DI NASCITA: CHI PUO' RENDERLA ?

Ai sensi dell'art. 30 comma 1 DPR 396/2000, la dichiarazione di nascita è resa:

- da uno dei genitori
- da un procuratore speciale (*)
- dal medico,dall'ostetrica o da altra persona che ha assistito al parto

rispettando l'eventuale volontà della madre di NON essere nominata

(*) Le parti interessate possono farsi rappresentare da persona munita di procura speciale risultante da scrittura privata, non autenticata (art. 12 comma 7 DPR 396/2000)

Comune di Brescia

DICHIARAZIONE DI NASCITA:
DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA NASCITA recante:

- ✓ generalità della puerpera
- ✓ indicazione del Comune, ospedale, casa di cura ecc. ove è avvenuta la nascita
- ✓ giorno, ora della nascita e sesso del bambino

Se il parto è avvenuto senza l'assistenza di personale sanitario?

Il dichiarante dovrà esibire un'attestazione di constatazione di avvenuto parto o, in mancanza, una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000.

L'attestazione di nascita, formata sulla base dei documenti sanitari esistenti presso il centro di nascita, deve essere inviata al Comune in ORIGINALE

DICHIARAZIONE DI NASCITA: ENTRO QUALE TERMINE ?

- **Entro 10 giorni dalla nascita** presso il comune nel cui territorio è avvenuta la nascita.
- **Entro 3 giorni** presso la direzione sanitaria dell'ospedale o casa di cura in cui è avvenuta la nascita (in tal caso la dichiarazione di nascita può contenere anche il riconoscimento contestuale di filiazione naturale e/o l'eventuale scelta (dei genitori) del comune presso cui trascrivere l'atto); la dichiarazione deve essere trasmessa, unitamente all'attestazione di nascita, IN ORIGINALE, all'u.s.c. del Comune nel cui territorio è situato il centro di nascita o, su richiesta dei genitori, nel comune di residenza di essi. Tali documenti sono conservati agli atti dell'ufficio di s.c.

DICHIARAZIONE DI NASCITA: ENTRO QUALE TERMINE ?

- **Entro 10 giorni dalla nascita** nel Comune di residenza dei genitori. Se i genitori risiedono in Comuni diversi, nel Comune di residenza della madre, salvo diverso accordo.

Dell'accordo fra i genitori l'ufficiale dello stato civile fa menzione nell'atto da lui formato (art. 11 D.M. 27.2.2001).

IMPORTANTE !!!

A prescindere dal luogo e dalle modalità con cui è stata resa la denuncia di nascita, l'atto di nascita deve SEMPRE essere inviato per la trascrizione nel comune di residenza dei genitori, o della madre, se i genitori hanno residenze diverse (circ. DCSD n. 27/2002 del 26.11.2002).

Adempimenti dell'u.s.c.

L'u.s.c. che registra la nascita nel comune di residenza dei genitori deve comunicare al comune di nascita il nominativo del nato e gli estremi dell'atto ricevuto (art. 30 c. 8 DPR 396/2000) ai fini dell'annotazione, da parte di quest'ultimo, nell'indice annuale dei registri di nascita (art. 12 D.M. 27.2.2001).

Inoltre, deve essere inviata la comunicazione di nascita all'ufficiale d'anagrafe ai fini dell'iscrizione anagrafica del nato (art. 7 DPR 223/1989).

La cooperazione applicativa e la dematerializzazione consentono di:

- semplificare i processi amministrativi migliorando la produttività;
- assicurare trasparenza;
- conseguire maggiore efficienza;
- facilitare l'attivazione di adeguati meccanismi di controllo sull'operato pubblico;
- cooperare fra diverse Amministrazioni

La cooperazione applicativa apre una via di dialogo tra le pubbliche amministrazioni senza precedenti.

Esiste la possibilità di arrivare ad una reale fruibilità telematica del dato.

Fruibilità che deve passare attraverso quel dialogo e confronto tra pubbliche amministrazioni tanto invocato e poco applicato.

Il progetto ICARO e il progetto di dematerializzazione in corso presso il Comune di Brescia dimostrano a cosa si può e si deve aspirare nel raggiungimento dell'efficienza nella pubblica amministrazione

Riferimenti

Dott.ssa Avv. Anna Mino	Loretta Festa	Dott. Giorgio Bontempi	Prof. Massimiliano Redolfi
Resp. Servizio Anagrafe Servizi Demografici	Resp.Servizio amministrativo Settore Informatica	Resp. Sviluppo software Settore Informatica	Professore Università degli Studi di Brescia
amino@comune.brescia.it	lfesta@comune.brescia.it	gbontempi@comune.brescia.it	Massimiliano.Redolfi@intersail.it